aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1483828
del 13/12/2022

REGIONE LIGURIA

VICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO
Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

--

Oggetto: **S916** – Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per le opere di presidio a mare a protezione del corpo di frana interessante i terrazzamenti di pertinenza dei civv. 39, 41, 43, 45, 47 di Via Aurellia – loc. Capolungo, in Comune di Genova (GE).
Proponente: Comune di Genova (GE)

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Contributo istruttorio

Servizio Urbanistica
Fasc. class. 2022/11.6.3/225

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Fasc. class. 2022/11.6.8/263
Pratica n. 44.704

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2022-1248569 dell'08.11.2022 con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio e dall'esame della documentazione pubblicata come da ultimo integrata, le scriventi Strutture esprimono le seguenti valutazioni di competenza.

L'intervento previsto consiste nella realizzazione di una protezione al piede del versante sottostanti i fabbricati in Via Aurelia mediante la costruzione di una scogliera in massi naturali atti a prevenire l'azione erosiva dovuta al moto ondoso.

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

In relazione all'intervento in esame, per quanto riguarda i profili di natura urbanistica si precisa che l'area interessata ricade, nel PUC del Comune di Genova, entrato in vigore in data 03.12.2015, in "Ambito complesso per la valorizzazione del litorale - ACO-L", che ammette i seguenti interventi:

- ricostituzione dell'accessibilità pubblica al mare, ove interrotta;
- riqualificazione dei percorsi esistenti di acceso al mare;
- percorribilità pubblica della battigia e della costa;
- incremento delle strutture e degli spazi destinati alla balneazione e delle relative attrezzature.

Si ritiene pertanto che le opere proposte, volte alla difesa del costone soprastante la spiaggia dalla erosione e dalle conseguenti frane, si possano ritenere compatibili con quanto sopra indicato.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 04.08.1949 e del successivo D.M. 04.07.1953, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., in quanto "*la fascia litoranea di Genova-Nervi costituisce una grande importanza panoramica e presenta cospicui caratteri di bellezza naturale".*

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come PU - (Parchi Urbani, soggetti a regime normativo di Conservazione), art. 36 delle N.d.A.

La falesia oggetto di intervento in oggi presenta un elevato rischio di instabilità che si estende a tutto il tratto di costa tra "Villa Luxoro" ed il confine comunale Genova-Bogliasco. Tale rischio non è limitato al solo tratto costiero ma anche alle soprastanti abitazioni e alla Via Aurelia. A detto stato di precarietà ai fini della messa in sicurezza della falesia si rende quindi necessario un intervento per il miglioramento delle condizioni di stabilità del piede del versante stesso.

Come detto in premessa, l'intervento in esame consiste nella realizzazione di una protezione al piede del versante sottostanti i fabbricati in Via Aurelia mediante la costruzione di una scogliera in massi naturali atti a prevenire l'azione erosiva dovuta al moto ondoso.

In particolare detta scogliera avrà una berma orizzontale a quota +3,00 m con una larghezza media di circa 12 m, pendenza verso mare 1/2.5 e profondità massima del piede circa -2.00 m. In corrispondenza delle sezioni 0, 1 e 4 sono previste delle aree rialzate di rinforzo puntuale alla quota di +4,50 m con berma orizzontale di circa 4,50 m e pendenza verso mare 1/1,5. Le scogliere di rinforzo sono poste in corrispondenza di due zone con particolari criticità: nell'estremità ovest dell'area di intervento una porzione di muro lesionato ed un blocco roccioso lesionato e fratturato presente nella zona centrale dell'intervento.

L'intervento verrà eseguito con accesso e conferimento dei materiali da mare (7.400 t di massi e 800 mc di tout venant), mediante natante attrezzato, ed esecuzione dei lavori con escavatore conferito da mare.

Le opere prospettate, pur incidenti per loro stessa natura, si rendono necessarie per la messa in sicurezza di un ampio versante fortemente instabile, dalle peculiarità naturali ed antropiche di altissimo pregio, che hanno caratterizzato un paesaggio costiero unico da salvaguardare.

Dette opere così come proposte risultano compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 36 - PU - (Parchi Urbani, soggetti a regime normativo di Conservazione) delle relative Norme di Attuazione ed altresì con le motivazioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico di cui al D.M. 04.08.1949 ed al successivo D.M. 04.07.1953, nonché con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. a), del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i, a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato.

Al fine di una maggiore salvaguardia dei valori paesaggistici della costa ligure, il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo prescrive che:

- sia prevista una particolare ed appropriata cura nella scelta dei litotipi da utilizzarsi per la realizzazione della "scogliera", litotipi che dovranno avere caratteristiche idonee, quali i calcari, che rientrano nelle unità tettoniche di riferimento caratterizzanti la zona stessa, evitando nel modo più assoluto l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano per colorazione e struttura quali il marmo bianco di Carrara ed etc.; eventuali massi di diversa natura potranno essere utilizzati nel nucleo delle stesse purché siano similari per colorazione;
- per quanto attiene alla messa in opera della specifica scogliera è prevista una flessibilità di tipo planimetrica di più o meno 100 (cento) cm. ed una flessibilità di tipo altimetrica di più o meno 50 (cinquanta) cm.

Ci si riserva in sede di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di prescrivere ulteriori condizioni atte a mitigare l'intervento stesso.

MDL/MF

Il Direttore
(Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 13-12-2022 14:50:06
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024